



COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Sede Municipale di via Umberto I n.3
Tel. 0118609218/9 - Fax 0118609073
sito www.comune.pecetto.to.it - mail: info@comune.pecetto.to.it
Pec: info@pec.comune.pecetto.to.it
Partita IVA 02085860019 – C.F. 90002610013

CONCESSIONE DEL SERVIZIO
DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
PERIODO 1.9.2024-31.8.2027
(CON EVENTUALE RINNOVO PER TRE ULTERIORI ANNI SCOLASTICI)

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

INDICE

ART. 1 – TERMINI E DEFINIZIONI	3
ART. 2 – INTRODUZIONE	3
ART. 3 – IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	4
ART. 4 – VALORE DEL CONTRATTO E IPOTESI DEL MODELLO ECONOMICO-FINANZIARIO	4
ART. 5 – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI MASSIMA	5
ART. 6 – CONCLUSIONI	6

ART. 1 – TERMINI E DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente documento si intende per:

- a) Concessionario: il soggetto cui, in caso di aggiudicazione, sarà affidato il contratto in relazione al servizio in oggetto, all'esito dell'avviata selezione ad evidenza pubblica;
- b) Amministrazione Concedente: il soggetto pubblico che affida il contratto all'Operatore Economico individuato mediante la presente procedura;
- c) Capitolato: il capitolato descrittivo nel quale vengono precisate le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi in capo all'Amministrazione Concedente devono possedere e le ulteriori obbligazioni poste a carico degli utenti;
- d) Codice: D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici";
- e) Concessione o Servizio: la prestazione di gestione del Servizio di ristorazione scolastica da effettuarsi;
- f) Contratto: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;
- g) Disciplinare di Gara o Disciplinare: il documento volto ad integrare il Bando di Gara e a regolamentare gli aspetti di svolgimento della procedura e gli elementi minimi negoziali della Concessione;
- h) Offerente, Concorrente, Operatore Economico o Operatore: l'Operatore Economico, il raggruppamento di Operatori Economici, il consorzio o, comunque, l'Operatore monosoggettivo o plurisoggettivo che concorre alla procedura e che presenta la propria offerta in vista dell'aggiudicazione della Concessione;
- i) Offerta: complessivamente inteso, l'insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, che l'Operatore Economico sottopone alle valutazioni degli organi di procedura ai fini dell'aggiudicazione;
- j) Piano Economico Finanziario di massima o PEF di massima: il presente documento;
- k) Prezzo: l'importo che dovrà essere corrisposto dagli utenti per il Servizio svolto dal Gestore di erogazione dei pasti, quali risultante dall'Offerta Economica presentata in gara dall'Aggiudicatario;
- l) Servizi accessori: i servizi connessi e strumentali all'esecuzione del Servizio complessivamente inteso. L'esecuzione di tali servizi è a carico del Concessionario;
- m) Valore della Concessione: il valore della Concessione del Servizio di ristorazione, costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del Contratto, al netto dell'IVA, stimato quale corrispettivo della gestione del Servizio.

ART. 2 – INTRODUZIONE

Il Comune di Pecetto Torinese intende indire una procedura di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 176 e ss. del D.Lgs n. 36/2023, della gestione del Servizio di ristorazione scolastica presso le scuole primaria e secondaria di primo grado, da svolgere nei modi e nei tempi rappresentati nel Capitolato.

In particolare, la gestione del Servizio, da realizzarsi a cura del Concessionario ed a proprio rischio e pericolo mediante personale ed organizzazione propri, prevede l'organizzazione e lo svolgimento, nel rispetto della vigente normativa e del Capitolato, di varie attività, inclusi i servizi connessi ed accessori al mantenimento e al regolare funzionamento del servizio di ristorazione scolastica per tutta la durata del Contratto.

Il presente documento, ai sensi dell'art. 182, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, ha lo scopo di illustrare la fattibilità economico-finanziaria e gestionale di massima della Concessione in oggetto e intende fornire ai Concorrenti le informazioni utili per la predisposizione delle relative offerte.

E' rimessa al Concessionario la facoltà di reperire la liquidità necessaria alla realizzazione del progetto attraverso ogni forma di finanziamento consentita dalla legge.

ART. 3 – IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il Servizio sarà effettuato a favore degli alunni, del personale scolastico e di eventuali ospiti esterni autorizzati della Scuola Primaria Nino Costa e della Scuola Secondaria di Primo Grado Don Milani di Pecetto Torinese presso il refettorio sito in Strada Valle Sauglio 1.

Si fa presente che i dati relativi al numero dei pasti previsti sono i seguenti:

SCUOLA	REFETTORIO	GIORNI SETTIMANA SVOLGIMENTO SERVIZIO	NUMERO PASTI MEDI DISTINTI PER CIASCUN GIORNO DELLA SETTIMANA
Scuola Primaria Nino Costa	Presso Scuola Primaria	5	Lunedì e mercoledì 172 Martedì, giovedì e venerdì 160
Scuola Secondaria di Primo grado Don Milani	Presso Scuola Primaria	2	Lunedì e mercoledì 159

I valori sopra riportati sono da ritenersi puramente indicativi e presuntivi.

Nel triennio precedente, il numero complessivo dei pasti erogati è stato il seguente:

anno 2021 n. 33.776

anno 2022 n. 34.749

anno 2023 n. 37.729

ART. 4 – VALORE DEL CONTRATTO E IPOTESI DEL MODELLO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il presente Piano Economico Finanziario di massima è finalizzato ad individuare la dinamica finanziaria generata dalla gestione del Servizio, tramite la predisposizione di un modello in grado di quantificare i costi di gestione e di manutenzione e di individuare l'equilibrio economico-finanziario complessivo dell'iniziativa.

Il Valore della Concessione, ai sensi dell'art. 179 del Codice, è stato calcolato dall'Amministrazione stimando il fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del Contratto, al netto dell'IVA, quale corrispettivo dei servizi oggetto della Concessione.

Ai fini del calcolo del fatturato stimato del Concessionario, per le attività previste dal Capitolato, è stato preso a riferimento il prezzo posto base di gara (€ 5,85) IVA esclusa, ed ipotizzato un numero di erogazioni annue pari a 36.500 pasti.

Sulla base di tali ipotesi si è calcolato il fatturato presunto, pari ad €213.525,00 (inclusi € 1.825,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) per ciascun anno.

Pertanto, sulla base delle ipotesi sopra delineate, il valore del Contratto, per tutta la durata della Concessione, al netto dell'IVA, stimato dall'Amministrazione, risulta pari ad € 640.575,00.

ART. 5 – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI MASSIMA

Nella tabella che segue sono state elaborate le previsioni di massima relative al conto economico del soggetto gestore in fase di avvio e nei due anni successivi. L'Amministrazione, valutate le caratteristiche e le modalità di esecuzione della Concessione in oggetto, ha stimato pari ad € 1.825,00 i costi annui per oneri relativi alla sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	totale	incidenza
A) RICAVI DELLA PRODUZIONE					
Ristorazione scolastica per 36.500 pasti annui	213.525,00 €	217.795,50 €	222.151,41 €	653.471,91 €	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
Derrate alimentari e acquisti di beni	85.410,00 €	87.118,20 €	88.860,56 €	261.388,76 €	40,00%
Personale	106.762,50 €	108.897,75 €	111.075,71 €	326.735,96 €	50,00%
Servizi ed oneri diversi (incluso canone annuo di € 1.400)	14.946,75 €	15.245,69 €	15.550,60 €	45.743,03 €	7,00%
Morosità	4.270,50 €	4.355,91 €	4.443,03 €	13.069,44 €	2,00%
TOTALE COSTI	211.389,75 €	215.617,55 €	219.929,90 €	646.937,19 €	
DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI (A-B)	2.135,25 €	2.177,95 €	2.221,51 €	6.534,72 €	

Si ipotizzano variazioni medie annue del 2%

Le valutazioni effettuate dall'Amministrazione per la valorizzazione delle singole componenti del conto economico previsionale dell'iniziativa sono di seguito esplicitate.

In particolare, sono stati stimati i ricavi e le principali voci di costo di cui il concessionario potrà tener conto per verificare la sostenibilità e il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del Servizio.

Il conto economico stimato dall'Amministrazione evidenzia i proventi ipotizzabili dalla gestione del Servizio.

I ricavi derivanti dalle attività sono stati sviluppati sulla base del prezzo a base di gara.

La stima dei costi ha tenuto conto, in particolare, delle principali variabili prese in considerazione:

- costi per derrate alimentari ed acquisto di beni;
- costi per il personale addetto;
- costi per servizi ed oneri diversi (applicativi digitali, manutenzione ordinaria, sostituzione/integrazione arredi e strumentazioni, progettualità e proposte migliorative...);
- canone di concessione per i locali da adibire al servizio in € 1.400,00, dovuto per l'occupazione dei locali in questione.

ART. 6 – CONCLUSIONI

Le stime sopra indicate sono puramente indicative e dipendono da una pluralità di parametri, influenzati anche dalle scelte strategiche che il Concessionario adotterà per la gestione del Servizio, nonché dal numero degli utenti del Servizio medesimo.

Esse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente alla gestione del Servizio.

Pertanto, variazioni di qualunque entità non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del Concessionario, in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di Contratto.

Qualora si verificassero fatti non imputabili al Concessionario, che incidano sull'equilibrio del piano economico-finanziario, è possibile la revisione dello stesso al fine di rideterminare le condizioni di equilibrio, sempreché non venga compromessa la permanenza indefettibile dei rischi in capo al Concessionario stesso.

Al Concessionario viene chiesto di presentare, a corredo dell'Offerta in sede di gara, il proprio piano economico-finanziario. Il Concessionario assume su di sé il rischio di domanda ed il rischio di disponibilità.

Il trasferimento di rischi a carico del Concessionario costituisce uno dei motivi principali per l'adozione del modello della concessione di servizi.

Il Piano Economico Finanziario di massima elaborato dall'Amministrazione ha il solo scopo di dimostrare la fattibilità "di base" dell'iniziativa.

Rispetto a tale Piano, i Concorrenti hanno il compito di sviluppare una propria proposta gestionale, che ne migliori i risultati economici, anche al fine di contenere gli oneri complessivi a carico dell'Amministrazione concedente.